



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

e.p.c.

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA.
di Agrigento
sopriag@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza del Mare
sopmare@regione.sicilia.it

Al Comune di Lampedusa e Linosa
protocollo@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it

Class: 34.43.01/14.64.1/2019

OGGETTO: [ID: 5687] Lavori per la messa in sicurezza e riqualifica del Porto di Scalo Vecchio di Linosa ai sensi dell'art.5 L.R. n.21/1998. Proponente Comune di Lampedusa e Linosa (AG). Richiesta di valutazione preliminare documentazione progettuale per la definizione dei contenuti dello Studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006.

Contributo istruttorio del MiC

Con riferimento all'istanza in oggetto, presentata dal comune di Lampedusa e Linosa (AG) con nota prot. n. 11953 del 10/08/2020, successivamente perfezionata con nota 17771 del 7/12/2020, per l'avvio della procedura di Valutazione preliminare documentazione progettuale per la definizione dei contenuti dello Studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 per l'opera in oggetto, si riscontra con la presente la richiesta di contributo formulata da Codesto Ministero, pervenuta con nota prot. n. 7780 del 27/01/2021.

Questa Direzione, in considerazione del fatto che il Ministero non dispone di propri Organi territoriali in Sicilia, ha, come da prassi consolidata, richiesto le valutazioni istruttorie dei competenti uffici del Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana, con nota prot. n. 3031 del 29/01/2021.

Preso atto della nota del Comune di Lampedusa e Linosa, prot. n. 1508 dell'01/02/2021, con la quale si comunicava che la Soprintendenza di Agrigento aveva già espresso parere in merito all'opera oggetto della procedura in corso, con nota n. 8423 del 21/08/2019;

Preso atto dei contenuti del sopra citato parere della Soprintendenza di Agrigento, riferiti solo al progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere in oggetto, e non alla completezza della documentazione progettuale ai fini della VIA;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Consultata per le vie brevi la Soprintendenza del mare della regione Siciliana, che dovrà successivamente essere coinvolta nella procedura di valutazione di impatto ambientale, vista in particolare la sua competenza sul patrimonio subacqueo;

esaminati gli elaborati progettuali, lo studio preliminare ambientale, e il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale;

si evidenzia l'esigenza che la documentazione da allegare all'istanza di VIA sia completata in particolare sotto i seguenti aspetti:

Aspetti archeologici:

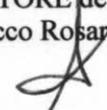
- dovrà essere prodotta la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIArch);
- dovranno essere documentate e dettagliate tutte le operazioni, sia in fase di analisi che di cantiere, che abbiano un impatto sui fondali, specificandone le profondità e le localizzazioni;

Aspetti paesaggistici:

- dovrà essere prodotta la Relazione paesaggistica;
- dovrà essere prodotto adeguato quadro vincolistico e di tutela paesaggistica e culturale, riferito all'area del progetto, e rappresentata una sovrapposizione di tutte le opere, aree di cantiere comprese, al piano paesaggistico, con tavole che consentano l'individuazione dell'impatto e delle interferenze con i beni paesaggistici e culturali;
- dovranno essere riportati fotoinserimenti da più siti costieri significativi e dal mare dello stato dei luoghi *ante e post operam*;
- dovrà essere prodotta documentazione relativa agli impatti del cantiere (localizzazione delle aree di cantiere, eventuali necessari ripristini, ecc...);
- dovranno essere prodotti adeguati elaborati che rappresentino soluzioni progettuali in parte già descritte dal proponente, in particolare quelle relative all'integrazione e inserimento di vegetazione, recinzioni, elementi di arredo (elencati tra le misure di mitigazione).

Si rimane in attesa delle determinazioni di codesto Ministero della transizione ecologica in qualità di autorità competente.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Isabella Fera 

Il DIRETTORE del SERVIZIO
Arch. Rocco Rosario Tramutola 

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica Galloni) 



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it